

PRIMIERO

Il presidente Mario Scalet: «Non permetteremo mai la realizzazione di ulteriori centrali idroelettriche sulle nostre acque. Primiero ha già dato»

«La Val Noana è un patrimonio di tutta la comunità. Gli pseudo ambientalisti locali hanno strillato per Moroder e le jeep ma fatto silenzio sull'impianto»

# Pescatori contro la centralina

«Serve solo a finanziare i lavori per costruire la ciclabile»

MANUELA CREPAZ

IMER - I «pseudoambientalisti primierotti» hanno strillato per il concerto di Moroder, per il raduno delle jeep e per il progetto della nuova strada del passo Rolle e silenzio invece per la centralina sul torrente Noana.

Questo il succo della critica del presidente dell'Associazione Pescatori Dilettanti Primiero **Mario Scalet**, letta la delibera 523 del 19 aprile 2019 della giunta provinciale che ha dato parere positivo alla valutazione preliminare del progetto presentato dalla società E.W.A.A.C. s.r.l.s-Energy & Water Consulting di Trento.

Una giudizio pesante: «La delibera è stata adottata senza interpellare ed instaurare un contraddittorio con Acsm e l'Associazione pescatori, rispettivamente titolare locatrice e affittuario del diritto esclusivo di pesca nel torrente Noana. Si sottolinea che tale diritto di pesca viene esercitato in un ambiente alpino di rara bellezza e naturalità a ridosso del Parco Nazionale delle Dolomiti bellunesi e pubblicizzato nelle riviste di settore come zona dalle caratteristiche uniche, molto ricercata dai pescatori più esigenti che arrivano da tutta Italia e dall'estero». Ora un legale è stato incaricato di tutelare i diritti dell'associazione: «Se ciò non fosse sufficiente, i pescatori di Primiero si attiveranno

VAL NOANA

## Un paradiso naturale con un piccolo lago

La Val Noana è una valle che ospita l'omonimo lago Noana ed è incastonata tra le Vette Feltrine, il Monte Vederna e il Gruppo del Cimonega. La parte bassa appartiene al comune di Imèr, mentre la parte medio-alta a quello di Mezzano. Conosciuta per la sua impervietà, è frequentata soprattutto da alpinisti ed escursionisti. La valle possiede alberi di grandi dimensioni.



con una raccolta firme e successivamente, a tutelarsi in sede giurisdizionale» perché «a questo magnifico scenario di acque limpide, l'Associazione pescatori dedica un occhio di riguardo in termini di pesca sportiva, considerandola una zona di pesca speciale, con tutta una serie di limitazioni».

Non a caso, «sono state sollevate criticità anche da parte di Appa, Servizio Bacini Montani, Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, proprio con riguardo al contesto ambientale nel quale le opere andreb-

bero ad impattare, alterando un contesto sinora intatto e di forte suggestione».

Strano il parere prima negativo e poi positivo del servizio turismo che comunque sottolinea come «qualsiasi derivazione d'acqua che riduca la portata determina un impatto negativo, in termini percettivi, sul turismo, considerato che il tema acqua costituisce uno dei punti fondamentali su cui si basa la politica di promozione territoriale turistica».

L'associazione non demorerà:

«Non permetteremo mai la realizzazione di ulteriori centrali idroelettriche. Primiero ha già dato abbondantemente, nel secolo scorso il proprio contributo. La Val Noana, per la sua unicità, non è solo un patrimonio dei pescatori, ma di tutta la comunità primierotta».

Mario Scalet si sente pure tradito dalla giunta del comune di Imèr, perché, come si legge nella delibera, «il Progetto prevede, in accordo con il Comune di Imer, di finanziare in parte la pista ciclabile del Primiero con il 30% del margine operativo netto».

La replica | Il sindaco

## «Nessun ok alla Provincia»

IMER - Il sindaco, **Gianni Bellotto**, non ci sta. «E' un'invenzione totale quella della pista ciclabile: a suo tempo, durante i work café con l'assessore Carlo Daldoss, avevamo presentato due progetti, tra cui appunto quello della pista arginale che non è corretto chiamarla ciclabile, da finanziare con il fondo strategico, non con i proventi della centralina (l'altro è il ponte sul rio San Pietro, ndr). Inoltre non abbiamo dato nessun assenso alla delibera della Provincia che non è definitiva ma dà l'avvio alla valutazione di impatto ambientale a fronte di una richiesta da parte di un privato. Il comune di Imèr è interessato come territorio ma non ha la proprietà sulle acque, comunque la mia giunta mai assumerà scelte pro centralina sul torrente Noana». Insomma, nessun benestare e nessun provento: «No, anche perché non siamo stati interpellati se non marginalmente per una presentazione informale con Acsm a cui abbiamo detto no perché c'è troppa poca acqua». Insomma, non ci sta alla critica di «pseudoambientalisti», tanto che sottolinea: «Abbiamo proposto all'Associazione pescatori di fare un laghetto di pesca sportiva vicino al loro vivaio, ma non abbiamo ancora avuto risposta. Quella sarebbe una bella iniziativa che sposa turismo e ambiente. Sarebbe auspicabile una collaborazione, non un attacco simile, noi siamo per l'ambiente, non per la tecnologia a tutti i costi». **M.C.**